



Comune di Rocca San Giovanni

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – P.I. 00216740696



Cap.: 66020

Tel.:0872/60121

Fax:0872/620247

Web: www.comuneroccasangiovanni.gov.it

PEC: comune.roccasangiovanni@pec.it

Email: ragioneria@comuneroccasangiovanni.gov.it

Copia conforme all'originale

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 del 08-06-2021

OGGETTO: ADOZIONE MISURE CORRETTIVE RELATIVE AI PROFILI DI CRITICITA' SEGNALATI DALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DE L'AQUILA SUI RENDICONTI 2016, 2017 E 2018.

L'anno duemilaventuno il giorno otto del mese di giugno, alle ore 19:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma del vigente regolamento, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

DI RITO GIOVANNI ENZO	P	DI CRISCI TOMMASO	P
GIARDINO MASSIMO	P	DI TULLIO VANESSA	P
AIMOLA EUSEBIO	P	VERI' NADIA	P
CARAVAGGIO CARMELITA	P	Bellisario Vito	P
VERI' TOMMASO	P	Bianco Flavia	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. . 0

Partecipano alla seduta come Assessori esterni:

D'ANGELO GIOVANNI	P
MARTELLI DOMENICO	P

Assume la presidenza il Signor **DI RITO GIOVANNI ENZO**, in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** dott.ssa **COLAIEZZI MARIELLA**..

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Il Sindaco Dott. Giovanni Di Rito, dopo avere aggiornato il Consesso sullo sviluppo della questione della copertura della sede medica di Rocca San Giovanni, cede la parola al Consigliere Massimo Giardino per l'illustrazione della proposta al primo punto dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Massimo Giardino illustra le criticità rilevate dalla Corte dei Conti dall'esame dei rendiconti 2016, 2017 e 2018, contenute nella deliberazione della Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo n. 108/2021/PRSP del 24.03.2021 a cui, inizialmente, è stato dato riscontro da parte della Responsabile di ragioneria con nota prot. n. 4877 del 03.11.2020. La Corte dei Conti ha, altresì, prescritto all'Ente di adottare ed attuare misure correttive a salvaguardia della situazione economico-finanziaria.

Il Consigliere Giardino illustra, quindi, tutte le iniziative assunte dal Comune in merito, evidenziate nella proposta di deliberazione in discussione ed ulteriormente specificate dalla Responsabile della Ragioneria Dott.ssa Antonella Di Lullo presente in sala consiliare. Infine, invita tutto il Consiglio a deliberare favorevolmente in merito a quanto proposto, per le stringenti misure adottate al fine di correggere le criticità segnalate, proseguendo in un percorso intrapreso di effettivo rigore che sta già dando buoni nonché misurabili frutti.

Il Sindaco interviene ribadendo gli sforzi che si stanno facendo, anche con delle novità importanti come l'istituzione di parcheggi a pagamento nella località Foce per la cui organizzazione si sta provvedendo il più possibile in economia.

La Consigliera Nadia Veri precisa che le problematiche trattate sono in linea con quanto ripetutamente detto alla maggioranza negli ultimi anni sui bilanci e dichiara quanto già detto in occasione dell'approvazione del previsionale 2021: "Riconosciamo in questo documento una maggiore determinazione a perseguire una riduzione nella spesa e a rispondere alle sollecitazioni della Corte dei Conti. Al tempo stesso non possiamo cambiare la nostra posizione di fondo avuta nel corso di questi anni perché non possiamo condividere le azioni precedenti che hanno generato le difficoltà di bilancio, perciò sia pure con la comprensione dell'impegno dimostrato ad affrontare i nodi critici della situazione finanziaria, in coerenza con le posizioni assunte negli esercizi precedenti, confermiamo anche in questa circostanza il nostro orientamento contrario a questa delibera".

Il Sindaco, verificato che non ci sono altri interventi, mette ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del .T.U. degli Enti Locali;

RILEVATO che i pareri suddetti sono favorevoli;

Favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Nadia Veri, Vito Bellisario, Flavia Bianco)

D E L I B E R A

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione

Favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Nadia Veri, Vito Bellisario, Flavia Bianco)

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DI RITO GIOVANNI ENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico, il giorno 10-06-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267) registrata al numero 282;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rocca San Giovanni, li 10-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA

E' copia conforme all'originale
Rocca San Giovanni, li 10-06-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa COLAIEZZI
MARIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08-06-2021

Rocca San Giovanni, li 10-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa COLAIEZZI MARIELLA



Comune di **ROCCA SAN GIOVANNI**
66020 Provincia di CHIETI

Tel. 0872 607033 - 60121 - 60630 - 620092 Fax 0872 620247

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.15 DEL 04-06-2021

Settore: I - AFFARI GENERALI, RAGIONERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Oggetto: ADOZIONE MISURE CORRETTIVE RELATIVE AI PROFILI DI CRITICITA' SEGNALATI DALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DE L'AQUILA SUI RENDICONTI 2016, 2017 E 2018.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - I SETTORE

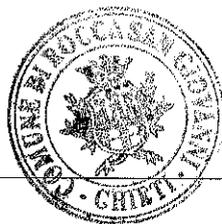
Data: 04-06-2021



Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 04-06-2021



Il Responsabile del servizio
Di Lullo Antonella

IL SINDACO PROPONENTE

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale

- n. 24 del 5-07-2017, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2016;
- n. 19 del 20-06-2018, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2017;
- n. 17 del 5-07-2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30-07-2020, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti de L'Aquila n. 108/2021/PRSP, resa nella Camera di Consiglio del 24-03-2021, la Corte dei Conti ha segnalato a questo Ente "irregolarità/criticità" in riferimento ai rendiconti 2016, 2017 e 2018;

PRESO ATTO che, con la citata deliberazione, la Corte ha ritenuto "opportuno richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale sui profili di criticità segnalati affinché provveda all'adozione di idonei interventi da comunicare" alla medesima Sezione Regionale di Controllo, che vengono di seguito brevemente riassunti:

1. Adottare immediate misure idonee a limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria entro i limiti dettati dai principi di sana gestione finanziaria anche attraverso una riprogrammazione del bilancio, con scelte atte a garantire l'incremento dell'ammontare delle entrate certe e ripetitive e la riduzione delle spese correnti;
2. Aumentare la capacità di riscossione delle entrate proprie utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge;
3. Intraprendere tutte le misure necessarie, organizzative e finanziarie, al fine di ricondurre nei termini le procedure di pagamento;
4. Rispettare il piano di rientro del disavanzo attuando un'adeguata attività di monitoraggio che consenta di prevenire eventuali possibili scostamenti peggiorativi;

VISTI i chiarimenti e le giustificazioni forniti dal Responsabile del Servizio Finanziario che si riportano appresso:

1. In merito ad **adottare immediate misure idonee a limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria entro i limiti dettati dai principi di sana gestione finanziaria anche attraverso una riprogrammazione del bilancio, con scelte atte a garantire l'incremento dell'ammontare delle entrate certe e ripetitive e la riduzione delle spese correnti** si rappresenta che a fine anno 2020 l'Ente ha integralmente restituito l'anticipazione di cassa al Tesoriere comunale e che a tutt'oggi non vi è necessità di richiedere anticipazioni di liquidità al Tesoriere. La deliberazione della Corte, inoltre, Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 04-06-2021 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

è sopraggiunta in piena fase di predisposizione del bilancio di previsione e l'Amministrazione ha approfittato dei suggerimenti di operare in sede di programmazione una revisione capillare delle entrate e delle spese correnti in ottica di potenziamento delle entrate con carattere di certezza e di ripetitività in luogo di altre aventi carattere eccezionale o maggiormente aleatorio e contestualmente una riduzione della spesa corrente. Si da atto di seguito delle scelte operate e che sono contenute nel bilancio di previsione 2021/2023:

- A. Nell'anno 2021, sulla scorta di quanto avviato negli esercizi 2019 e 2020, per cercare di arginare la carenza di liquidità che affligge le casse comunali, si procederà all'accertamento dell'evasione tributaria IMU, TASI e TARI degli anni 2016 e successivi, aggredendo principalmente i grandi "evasori", vale a dire i titolari di partita IVA che spesso sfruttano vicende societarie quali fallimenti, liquidazioni coatte e concordati per sfuggire all'attività impositiva esecutiva e coattiva dell'Ente. Si procederà inoltre al recupero forzoso di tutti gli altri tributi, imposte e canoni comunali in scadenza. Dalla suddetta attività potrà trovare beneficio anche il contribuente, il quale incorrerà in un minore carico di spesa relativo ad interessi passivi.

Infatti la previsione di bilancio riflette un cospicuo stanziamento in entrata dell'accertamento IMU, che alla data odierna ha già consentito di incassare più del 50% della somma stanziata.

Non si è invece previsto un incremento analogo per la riscossione coattiva, che ha manifestato una minore velocità di realizzazione in termini di cassa. Sebbene nel corso dell'anno 2020 siano stati avviati alla riscossione i ruoli coattivi IMU 2012, 2013 e 2014 e TASI 2014, già cartellizzati dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni (per importi pari a € 143.092,00 per IMU 2012, € 241.134,00 per IMU 2013, € 198.779,00 IMU 2014 ed € 14.224,00 per TASI 2014), le previsioni di entrata del triennio 2021/2023 sono diminuite rispetto agli esercizi precedenti, perché non consentono un ragionevole grado di affidamento nella riscossione e sono soggette ad immobilizzo nel FCDE. Si aggiunga, tra l'altro, che il periodo storico di pandemia e le scelte del Governo di sospendere/stralciare le situazioni debitorie dei contribuenti e di cui si parlerà più approfonditamente in seguito, non agevolano il compito degli uffici tributi comunali e degli agenti della riscossione.

Anche per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (adesso Canone Unico patrimoniale) sono state avviate le attività di recupero dell'evasione fiscale.

Per quanto concerne l'incasso delle sanzioni per violazioni al codice della strada, si è confermato lo stanziamento di bilancio degli ultimi anni, che ha già prodotto un incasso di oltre il 50% della previsione, mentre per il recupero dell'evasione delle sanzioni stesse le previsioni di entrata del triennio 2021/2023 sono sensibilmente diminuite rispetto agli esercizi precedenti, perché, come già precisato per l'IMU, non consentono un ragionevole grado di affidamento nella riscossione e sono soggette ad immobilizzo nel FCDE.

Altra entrata rilevante prevista nel bilancio 2021 è quella relativa alla alienazione dell'ex edificio scolastico in località Scalzino, per l'importo complessivo di € 63.830,00.

Il DI 78/2015, modificando l'articolo 56-bis del DI 69/2013, indica anche una destinazione vincolata dei proventi in questione, disponendo che la percentuale del 10% venga utilizzata per l'estinzione anticipata di mutui e prestiti degli enti locali. Infatti nella previsione di spesa per l'anno 2021 è contemplata al capitolo 190058 quella relativa agli oneri per estinzione anticipata di mutui dell'importo di € 6.383,00.

Si prevede anche l'alienazione di un edificio destinato ad edilizia residenziale pubblica per l'importo di € 16.320,00 il cui utilizzo è interamente vincolato a manutenzioni degli edifici ERP.

Dal corrente esercizio, l'Amministrazione comunale ha istituito parcheggi a pagamento in prossimità del lido Foce e della vicina pista ciclabile. Si tratta di luoghi molto frequentati soprattutto nel periodo estivo e carenti di parcheggi e luoghi di sosta. La duplice finalità perseguita è quella di garantire maggiore sicurezza stradale per la circolazione, evitando che gli automobilisti in sosta occupino parte della sede stradale. Inoltre, al netto delle spese per adibire una idonea area di sosta e del noleggio dei parcometri, si prevede di introitare nuove risorse per il bilancio comunale aventi carattere di ripetitività e certezza per i prossimi anni. Le stime a tal fine sono state effettuate per la spesa sulla base di preventivi acquisiti e per l'entrata con estrema cautela e considerando anche le variabili quali l'eventualità di stagioni estive poco favorevoli dal punto di vista meteorologico e le eventuali limitazioni derivanti dalla pandemia. L'operazione, già avviata per la parte spesa, si sta rivelando meno onerosa sul fronte dei costi rispetto alla previsione iniziale e questo fa ben sperare in merito alla riuscita favorevole dell'iniziativa dal punto di vista economico.

- B. Sul fronte della spesa corrente si sta cercando di operare una progressiva riduzione di alcune di esse, quali ad esempio per la gestione della Biblioteca comunale. Già nell'anno 2020, a seguito della scadenza del contratto di gestione in marzo 2020 e con la necessità di evitare qualsiasi forma di assembramento a causa della pandemia da Covid-19, non si è proceduto a riaffidare il servizio, con un risparmio di € 7.666,12. Per il triennio 2021/2023 sono previste ulteriori riduzioni di spesa con dimezzamento dell'onere relativo al servizio, pari ad € 4.000,00 per il 2021 e ad € 6.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 a fronte della previsione annuale originaria di € 12.000,00 per ciascuno degli esercizi interessati dalla previsione.

Sempre nel triennio, in particolare a giugno 2022, scadranno gli affidamenti relativi al servizio di trasporto scolastico ed all'accompagnamento dei bambini sugli stessi. Si prevede una riduzione del servizio attualmente svolto con l'utilizzo di 3 (tre) scuolabus, che sarà invece appaltato ad idonea ditta con l'impiego di 2 (due) scuolabus. Da detta operazione, motivata anche dalla diminuzione della popolazione scolastica, deriverà probabilmente un peggioramento a livello qualitativo del servizio, ma si stima un risparmio di circa il 20% a partire da settembre 2022 quantificato in € 7.215,12 per l'anno 2022 ed in € 18.037,80 per l'anno 2023.

Dalla suddetta operazione dovrebbe derivare una riduzione di spesa anche per il servizio di all'accompagnamento dei bambini su scuolabus pari ad € 2.000,00 per l'anno 2022 e ad € 5.000,00 per l'anno 2023.

Sempre sul fronte scuola, già dall'anno 2021 si azzerà il contributo erogato alle istituzioni scolastiche per favorire la formazione di una Sezione Primavera il cui onere annuale fino al 2020 era di € 4.628,00.

Si prevede altresì una diminuzione della spesa per utilizzo di beni di terzi per dotazioni strumentali per gli uffici sul capitolo di spesa 110640 di € 3.000,00 per ciascuno degli anni della previsione.

E' in corso di rinnovo anche l'appalto di pulizia degli edifici comunali. Da luglio 2021 si effettuerà una riduzione del 25% delle ore poste a base d'asta nel relativo servizio, con un presumibile risparmio di circa € 2.000,00 per il corrente anno e di € 4.000,00 dal 2022 per gli anni successivi.

Anche per i servizi sociali sono state operate importanti riduzioni a partire dal recesso dalla Fondazione "L'Aquilone" di Lanciano, deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 28-12-2020, che comporta un risparmio annuale di € 1.647,80. Inoltre sono stati effettuati tagli sui fondi destinati all'inclusione sociale per circa 10.000,00 euro l'anno. Sul Piano di Zona dei servizi sociali, gestiti dall'Ambito

Distrettuale Frentano n. 11 di Lanciano, di cui questo Ente fa parte, sono stati diminuiti alcuni interventi non essenziali e si stanno operando ulteriori controlli al fine di economizzare l'intervento di questo Ente, senza peggiorare la qualità della vita degli assistiti, ma cercando di intervenire quasi esclusivamente laddove il bisogno è effettivo.

Altra scelta strategica dell'Amministrazione comunale, che prosegue in direzione della medesima ottica di risparmio, ma con contestuale miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nel settore della riscossione delle entrate proprie, è quella della internalizzazione del servizio di supporto all'Ufficio Tributi, attualmente gestito in appalto per un costo annuale di € 46.784,20, con l'assunzione di una unità di personale a tempo pieno di Cat. C dal 2023, il cui costo annuale ammonta ad € 32.235,62, con una minore spesa complessiva annuale di € 14.548,58.

Di seguito, partendo da una spesa storica dell'anno 2019 come costo base, si illustrano i risparmi conseguiti nell'anno 2020 (soprattutto a causa della pandemia da Covid-19) o che si prevede di conseguire nel triennio 2021/2023:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA STORICA 2019	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Biblioteca comunale	11.000,00	-7.666,12	-7.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Trasporto scolastico	98.010,00	-40.055,00	-7.821,00	-15.036,12	-25.858,80
Assistenza durante trasporto scolastico	22.816,56	-12.204,77	-2.816,56	-4.816,56	-7.816,56
Contributi a Scuole per Sezione Primavera	4.628,00	-4.628,00	-4.628,00	-4.628,00	-4.628,00
Utilizzo dotazioni strumentali di terzi	12.000,00	0,00	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00
Spese per pulizia edifici pubblici	15.272,55	0,00	-1.722,55	-4.722,55	-4.722,55
Quota adesione Fondazione	1.647,80	0,00	-1.647,80	-1.647,80	-1.647,80

“L’Aquilone”					
Servizi Sociali	165.089,89	-52.016,46	-32.089,89	-32.089,89	-30.089,89
Supporto ufficio tributi	54.138,47	-7.354,27	-14.548,58	-14.548,58	-14.548,58
TOTALI	384.403,27	-123.924,42	-75.274,38	-82.489,50	-97.312,18

Sono inoltre in scadenza nel corrente esercizio due mutui, uno dei quali assistito da contributo regionale. Nel prossimo esercizio andranno in scadenza altri 4 prestiti ed ulteriori 4 nel 2023. Ciò comporterà una diminuzione di interessi passivi e di oneri per rimborso della quota di capitale, tenuto presente che l’Ente non fa ricorso a nuovo indebitamento dall’anno 2015.

Nella tabella che segue si illustra l’importo dei mutui in scadenza:

MINORI ONERI PER MUTUI IN SCADENZA	DAL 2021	DAL 2022	DAL 2023
RATA ANNUALE	34.874,10	28.933,40	44.182,12
QUOTA CAPITALE	33.753,30	26.999,95	43.645,70
QUOTA INTERESSI	1.120,80	1.933,45	536,12

Di seguito si riporta di seguito l’andamento della gestione di cassa dell’ultimo quinquennio:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo dell’anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell’art. 222 del TUEL	876.990	876.747	1.178.413	746.021	751.601
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell’art. 195 co. 2 TUEL	29.250	29.250	29.250	29.250	700.234
Giorni di utilizzo dell’anticipazione	365	365	365	365	357
Importo anticipazione non restituita al 31/12	499.723	486.625	248.597	307.770	1,10
Somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	30.660	20.390	25.000	19.669	14.637

2. In merito alla necessità di **aumentare la capacità di riscossione delle entrate proprie utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge**, si rappresenta che l’ufficio tributi sta cercando di velocizzare le operazioni di emissione di avvisi bonari ed accertamenti della riscossione, per questi ultimi si dà priorità ai contribuenti che sono debitori delle somme più elevate. Si va incontro al contribuente anche

con la concessione di rateizzazioni, nel rispetto delle norme regolamentari di cui l'Ente si è dotato. Inoltre, di fronte ai contribuenti più volenterosi e il cui disavanzo sia di minore entità, si provvede ad esortare gli stessi a ravvedere le proprie posizioni, con possibilità di ridurre gli oneri per sanzioni ed interessi rispetto all'emissione degli avvisi di accertamento da parte dell'ufficio. A fronte tuttavia di tante azioni positive e di buoni propositi, ci si scontra con una serie di provvedimenti normativi che rendono un percorso ad ostacoli l'attività degli uffici dediti alla riscossione delle entrate comunali, tra essi ricordiamo da ultimo il "Decreto Sostegni", n. 41 del 22 marzo 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22/03/2021, che all'art. 4 reca disposizioni varie sulla riscossione e sui carichi affidati all'agente della riscossione: Carichi affidati all'agente della riscossione per le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento e dagli accertamenti esecutivi, dispone:

- la proroga sospensione attività di riscossione dal 28 febbraio 2021 al 30 aprile 2021 (in sostanza, la predetta sospensione opera senza interruzioni dall' 8 marzo 2020 al 30 aprile 2021, a partire dall'art. 68, commi 1 e 2-bis del D.L. 18/2020, prorogato appunto fino al 30/04/2021 dal decreto Sostegni, inframmezzato dal dl 129/2020, poi dall'art. 1 del DL 3/2021, ormai abrogato, e dall'art. 1 del DL 7/2021, con il quale i termini per poter notificare cartelle e ingiunzioni erano stati rinviati al 28 febbraio 2021);
- dichiarazioni di inesigibilità dei carichi affidati all'agente della riscossione negli anni dal 2018 al 2021: ulteriore slittamento di due anni della scadenza dal 2023 al 2026, anziché dal 2021 al 2024;
- proroga scadenza per i carichi affidati dall' 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2021:
 - 12 mesi per la notifica della cartella da parte del concessionario;
 - 24 mesi per i termini di decadenza e prescrizione;
 restano validi gli atti e i provvedimenti adottati nel periodo dal 1° marzo 2021 alla data di entrata in vigore del decreto sostegni (23/03/2021) e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi;
- sospensione dal 23/03/2021 al 30/04/2021 degli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati sulle somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza.

Anche l'annullamento automatico dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (stesso periodo dello stralcio dei carichi fino a mille euro di cui al D.L. 119/2018), ancorché ricompresi nelle diverse definizioni agevolate; il riferimento non è al debito complessivo iscritto a ruolo per ogni debitore, ma alle singole cartelle, quindi, potenzialmente, l'annullamento è molto ampio: ad esempio, un debitore con un debito complessivo di 13.000 euro, suddiviso in tre cartelle tutte inferiori a 5.000 euro, avrà l'annullamento automatico di tutte e tre le cartelle; inoltre la composizione del carico riguarda capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni per persone fisiche con reddito imponibile IRPEF 2019 inferiore a 30.000 euro e soggetti diversi dalle persone fisiche con imponibile IRES per il periodo in corso al 31/12/2019 inferiore a 30.000 euro.

Si riportano di seguito i prospetti relativi alla capacità di riscossione dell'ultimo quinquennio dei titoli I e III:

		2016	2017	2018	2019	2020
Residui titolo I al 31/12	Residuo	998.786	980.064	1.045.426	1.094.678	967.536
	Competenza	397.053	565.466	347.169	441.549	469.125
Residui titolo III al 31/12	Residuo	320.099	327.023	945.767	400.380	240.471

	competenza	967.057	969.981	981.755	1.052.515	1.166.465
--	------------	---------	---------	---------	-----------	-----------

E di seguito anche lo stato delle riscossioni rispetto agli accertamenti:

		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate del titolo I	Accertamenti	1.581.948	1.644.024	1.652.900	1.808.546	1.718.091
	Riscossioni	1.184.895	1.078.558	1.305.731	1.366.997	1.248.996
Tasso d'incidenza del riscosso sull'accertato		74%	65%	78%	76%	73%
Entrate del titolo III	Accertamenti	1.123.112	1.175.442	1.222.369	1.433.618	1.436.336
	Riscossioni	156.056	205.460	240.614	381.104	269.871
Tasso d'incidenza del riscosso sull'accertato		13%	17%	20%	26%	19%

Merita osservare che nell'anno 2020, con l'adozione del nuovo metodo tariffario TARI MTR, non si è riusciti ad elaborare la lista di carico dei debitori TARI ad incassare tutte le rate nell'anno di riferimento. La rata in scadenza a dicembre ha prodotto incassi a residui nel primo periodo dell'anno 2021 per € 118.175,36. Con tale ulteriore dato di incasso la media di riscossione si attesterebbe ad oltre il 79% per il titolo primo.

Per quanto concerne il titolo III, ad oggi le riscossioni sui residui attivi anno 2020 ammontano ad € 1.088.757,36 ed il residuo attivo di tutto il titolo terzo ancora da incassare per lo stesso periodo è pari ad € 77.707,74;

3. In merito alla necessità di **intraprendere tutte le misure necessarie, organizzative e finanziarie, al fine di ricondurre nei termini le procedure di pagamento**, si evidenzia innanzitutto che a fine 2020 il parametro della tempestività dei pagamenti del Comune di Rocca San Giovanni così come calcolato dall'Ufficio di Ragioneria, tenendo conto anche di accordi con i fornitori, di eventuali compensazioni e di altre dinamiche relative al pagamento delle fatture è stato calcolato in complessivi **111,63 gg.**

Occorre preliminarmente evidenziare la drastica riduzione dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati oltre la scadenza di legge (30gg), che è passato passa da € 846.372,16 (2019) ad € 430.352,54 (2020) nell'arco di un solo esercizio finanziario. Allo stesso tempo l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ha subito un miglioramento, passando da 128 giorni del 2019 agli attuali 111 giorni di ritardo.

Il dato assegnato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali al Comune di Rocca San Giovanni per l'anno 2020 è ancora migliore ed è così distinto:

Tempo medio ponderato di pagamento 106 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo 71 giorni.

Per il primo trimestre 2021 l'indicatore di tempestività dei pagamenti si attesta a 66,92 giorni, mentre dal 1° aprile a fine maggio è di 39,48 giorni.

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), è iscritto nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente è pertanto tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nella misura del 5% annuale degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863).

Gli importi stanziati nel bilancio di previsione 2021 ammontano ad € 57.485,79 per l'anno 2021, € 54.173,86 per l'anno 2022 e ad € 51.278,12 per l'anno 2023;

4. Per quanto concerne l'impegno a rispettare il piano di rientro del disavanzo attuando un'adeguata attività di monitoraggio che consenta di prevenire eventuali possibili scostamenti peggiorativi si segnala che Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 5 luglio 2019 è stato approvato il piano di rientro del disavanzo di amministrazione 2018, ai sensi dell'art. 188 TUEL, come segue:

DISAVANZO DA RIPIANARE E FONTI DI FINANZIAMENTO	2019	2020	2021	TOTALE
DISAVANZO DA COPRIRE NEL TRIENNIO	75.000,00	100.330,96	75.000,00	250.330,96
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	25.330,96	0,00	25.330,96

Nell'anno 2020 si prevedeva di alienare l'ex edificio scolastico in località Scalzino e di utilizzare parte dei proventi (€ 25.330,96) per coprire il disavanzo su evidenziato. Con determinazione n. 110/224 R.G. del 22-10-2020 del Settore II: Assetto e Gestione del Territorio veniva approvata la determina a contrattare ed approvato lo schema d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, posto al piano terra, di mq. 153 e dotato di corte esclusiva di 887 mq, sita nel Comune di Rocca San Giovanni (CH) in C.da Scalzino n. 20, individuato al N.C.E.U. con il mapp. 4027 del Fg. 4. – Categoria B/5 – Classe U – Rendita Catastale € 630,08 - Importo a base di gara: euro 63.830,00. Il relativo avviso d'asta, pubblicato all'albo pretorio comunale in data 22-10-2020 prevedeva che le offerte dovessero pervenire al Comune entro il giorno 13-11-2020, ma purtroppo, entro tale termine non sono pervenute offerte di acquisto e non è stato possibile dotarsi di apposito regolamento comunale che consentisse di procedere speditamente ad esperire un ulteriore tentativo di vendita dell'immobile, la cui alienazione viene pertanto rinviata al successivo anno 2021.

Nella seduta di Consiglio Comunale del 31 maggio 2021 è stato approvato il regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili ed è in fase di predisposizione il bando per l'alienazione del bene succitato, che sarà pubblicato entro il corrente mese di giugno. Si confida in un favorevole esito del bando di vendita, considerando che dopo la scadenza del primo esperimento di vendita sono pervenute all'Ente alcune manifestazioni di interesse da parte di operatori economici.

In alternativa, per conseguire il risultato del ripiano del disavanzo annuale, si è operato come segue: il Comune di Fossacesia, con nota prot. n. 14891 del 10-11-2020, assunta al protocollo comunale n. 7311 in pari data, ha comunicato che, a seguito di provvedimento di ripartizione delle quote di spettanza del FNNA

(Fondo Nazionale Non Autosufficienza) 2017 e 2018, questo Ente risultava beneficiario dell'importo di € 32.534,56.

Poiché tali risorse non erano conosciute in precedenza né nella titolarità alla riscossione né tantomeno nell'ammontare e pertanto non iscritte in bilancio, sono state stanziare sul capitolo di entrata 230048 con la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 27-11-2020 in sede di assestamento generale di bilancio 2020/2022 e che dalla relazione finanziaria della sottoscritta, che accompagnava la suddetta deliberazione, si rinviene la volontà di accantonare tali risorse nel fondo di riserva, che ammontava ad € 54.866,99 (anche in virtù del suddetto maggiore accertamento), ritenuta sufficiente per far fronte a necessità impreviste, compresa la mancata realizzazione della vendita di un immobile comunale situato in località Scalzino, i cui proventi erano destinati per l'importo di € 25.330,96 al ripiano del disavanzo accertato con il rendiconto 2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 5 luglio 2019. Con propria determinazione n. 132/306 R.G. del 30-12-2020 si dà atto della necessità di accertare la somma € 32.534,56 proveniente dal Comune di Fossacesia relativa al FNNA anni 2017 e 2018 da destinare in toto alla copertura del disavanzo derivante dal rendiconto 2018, comprese eventuali quote di mancato recupero di addizionale comunale Irpef.

Ad oggi per quanto concerne la riscossione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF la situazione è la seguente:

- l'anno 2019 è stata incassata la somma complessiva di € 164.234,56 sullo stanziamento di € 175.000,00. La differenza di € 10.765,44 è stata conservata tra i residui attivi al netto della quota di maggiore accertamento per FNNA 7.203,60 e restano pertanto € 3.561,84 che è ragionevole presumere che possano essere incassi in corso di anno;
- per l'anno 2020 è stata incassata la somma complessiva di € 51.673,11 nel corso dell'anno 2020 a titolo di acconto ed è in corso l'incasso della quota a saldo, che fino ad aprile 2021 ammonta ad € 32.049,21 sullo stanziamento di € 175.000,00, ma è ragionevole presumere che gli ulteriori incassi del corrente anno consentiranno di rispettare quasi integralmente la previsione, salvo gli effetti negativi derivanti della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per i quali si potranno attivare le risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020, che ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza.

Dall'esame dei dati che emergono da preconsuntivo si desume inoltre il recupero della quota annuale di disavanzo da ripianare nel triennio 2019/2021 pari ad € 100.330,96 più la quota trentennale determinata a seguito del riaccertamento straordinario dell'anno 2015 pari ad € 28.328,25, come si evince dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020 che segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				560,23
RISCOSSIONI	(+)	1.692.517,43	5.881.132,41	7.573.649,84
PAGAMENTI	(-)	2.585.866,46	4.709.163,00	7.295.029,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.180,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 04-06-2021 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			279.180,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.354.238,68	2.505.438,45	3.859.677,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	513.449,65	1.814.050,45	2.327.500,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.709,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.084.486,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			693.161,59
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				1.170.216,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				10.000,00
Altri accantonamenti				3.882,59
Totale parte accantonata (B)				1.184.099,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				263.718,94
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				263.718,94
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-754.656,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel rendiconto risultano anche vincolati i fondi relativi alla Certificazione COVID-19 trasmessa il 25 maggio 2021 ai sensi dell'art. 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 nell'importo di € 263.718,94.

Di seguito si riporta l'evoluzione del risultato di amministrazione negli ultimi cinque anni:

Risultato di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	560,23	5603
RISCOSSIONI	3.810.144	5.626.636	6.039.664	5.541.209	7.573.650
PAGAMENTI	3.810.144	5.626.636	6.039.664	5.540.649	7.295.029,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	0,00	0,00	0,00	560,23	279.181
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	0,00	0,00	0,00	560	279.181

RESIDUI ATTIVI	4.217.313	3.913.191	3.551.736	3.399.383	3.859.677
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	4.116.234	3.825.428	3.472.734	3.170.715,93	2.327.500
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	65.600	49.251	48.122	35.094	33.710
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	35.147	35.147	30.000	0,00	1.084.486
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾				0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	332	3.365	880	194.133	693.162

Composizione del risultato di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	332	3.365	880	194.133	693.162
Parte accantonata ⁽³⁾					
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	874.319	826.825	987.745	1.067.455	1.170.217
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00				
Fondo anticipazioni liquidità	0,00				
Fondo perdite società partecipate	0,00				10.000
Fondo contenzioso	0,00				3.883
Altri accantonamenti	0,00				
Totale parte accantonata (B)	874.319	826.825	987.745	1.067.455	1.184.900
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00				263.719
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00				
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00				
Altri vincoli da specificare	0,00				
Totale parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	263.719
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-873.987	-823.460	-986.865	-883.322	-754.657

Di seguito si riporta anche l'andamento nell'ultimo quinquennio degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	75.671,36	48.681,42	57.710,74	48.122,10	35.094,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	28.328,25	103.328,25	128.659,21
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.828.192,84	2.984.087,92	3.006.405,91	3.359.314,09	3.691.516,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.503.980,78	2.657.642,77	2.641.837,09	2.894.674,29	2.763.791,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65.600,40	49.251,25	48.122,10	35.094,40	33.709,72
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	237.900,22	221.599,86	216.395,91	229.021,45	154.691,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		96.382,80	104.275,46	129.433,30	145.317,80	645.758,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		96.382,80	104.275,46	129.433,30	145.317,80	645.758,93
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	141.232,13	112.761,91
– Risorse vincolate di parte	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	263.718,94

corrente nel bilancio						
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	4.085,67	269.278,08
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.659,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	4.085,67	267.618,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	30.000,00	35.147,05	35.147,05	30.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	840.991,24	623.734,09	233.247,87	300.238,62	1.203.302,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	826.558,80	652.224,38	241.085,92	337.678,85	112.978,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di	(-)	35.147,05	35.147,05	30.000,00	0,00	1.084.486,33

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 04-06-2021 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

spesa)						
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		9.285,39	-28.490,29	-2.691,00	-7.440,23	5.837,62
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	-7.440,23	5.837,62
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	-7.440,23	5.837,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		105.668,19	75.785,17	126.742,30	137.877,57	651.596,55
– Risorse accantonate stanziare	(-)	0,00	0,00	0,00	141.232,13	112.761,91

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 04-06-2021 COMUNE DI ROCCA S.GIOVANNI

nel bilancio dell'esercizio						
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	263.718,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	-3.354,56	275.115,70
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.659,38
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	-3.354,56	273.456,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		96.382,80	104.275,46	129.433,30	145.317,80	645.758,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	141.232,13	112.761,91
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.659,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	263.718,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		96.382,80	104.275,46	129.433,30	4.085,67	267.618,70

Ulteriore elemento positivo di valutazione è l'andamento dei parametri che indicano la deficitarietà strutturale di un ente. Per il Comune di Rocca San Giovanni la situazione con il preconsuntivo 2020 risulta in miglioramento, come illustra anche la tabella che segue:

		2019	2020
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	No

Tutte le azioni intraprese nei passati esercizi iniziano a dare i primi risultati favorevoli nel miglioramento della gestione economico finanziaria del Comune di Rocca San Giovanni, come dimostrano tutte le considerazioni svolte in precedenza, sia dal punto di vista della riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa, la incrementata tempestività dei pagamenti ed il rispetto del piano di rientro dal disavanzo, che unitamente alle misure previste nel Bilancio di Previsione 2021/2023 (di incremento delle entrate correnti certe e ripetitive e contestuale diminuzione della spesa corrente, con l'impegno a monitorare costantemente gli equilibri di bilancio ed in particolare ad individuare eventuali ulteriori possibilità di risparmio), attestano un proficuo lavoro da parte dell'Amministrazione e degli uffici comunali nel conseguire risultati positivi di bilancio, per garantirne gli equilibri e diminuire l'esposizione debitoria;

VISTO il parere espresso dal competente Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18-08-2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

PROPONE

1. Di prendere atto dell'esito dell'istruttoria compiuta dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti de L'Aquila con deliberazione n. 108/2021/PRSP, resa nella Camera di Consiglio del 24-03-2021, con cui la Corte dei Conti ha segnalato a questo Ente "irregolarità/criticità" in riferimento ai rendiconti 2016, 2017 e 2018, rispetto a cui l'Ente è tenuto ad adottare le relative misure correttive, di seguito riportate:
 - **adottare immediate misure idonee a limitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria entro i limiti dettati dai principi di sana gestione finanziaria anche attraverso una riprogrammazione del bilancio, con scelte atte a garantire l'incremento dell'ammontare delle entrate certe e ripetitive e la riduzione delle spese correnti;**
 - **aumentare la capacità di riscossione delle entrate proprie utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge;**
 - **intraprendere tutte le misure necessarie, organizzative e finanziarie, al fine di ricondurre nei termini le procedure di pagamento;**
 - **rispettare il piano di rientro del disavanzo attuando un'adeguata attività di monitoraggio che consenta di prevenire eventuali possibili scostamenti peggiorativi;**
2. Di approvare i chiarimenti, le giustificazioni e le misure correttive riportati nel preambolo della presente proposta di deliberazione e che qui si intendono integralmente richiamati;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti de L'Aquila;

4. Pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii..



Il Proponente
Giovanni Enzo Di Rito